

Guida alla condotta dell'intervento

Coordinazione svizzera dei pompieri CSP



FKS CSSP CSP

Version 11/2022
Copyright © by
Coordinazione svizzera dei pompieri CSP
Christoffelgasse 6
CH-3011 Bern
Tel. +41 31 50 51 118
www.feukos.ch

Concezione e pre stampa:
weiss communication+design sa
Ländtestrasse 5
CH-2501 Biel-Bienne
Tel. +41 32 328 11 11
www.wcd.ch

Contenuto

Premessa	5	
Linee direttive per la formazione	5	
Copyright®	5	
1	Generalità	7
1.1	Profilo del capo intervento	8
1.2	Competenze	9
2	Fasi dell'intervento	11
2.1	Cronologia dell'intervento	12
2.2	Evento	13
2.3	Allarme	14
2.4	Spostamento	15
2.5	Intervento	16
2.6	Fine dell'intervento	18
3	Ritmo della condotta	19
3.1	Svolgimento della condotta	20
3.2	Spirale della condotta	21
3.3	Constatare	22
3.4	Apprezzare	23
3.5	Decidere	24
3.6	Agire	27
3.7	Controllare	28

4	Incendio di edifici	29
4.1	Principi in caso d'incendio di edifici	30
4.2	Piani	31
4.3	Altri criteri importanti	32
5	Formazione	33
5.1	Preparazione degli esercizi	34
5.2	Segni convenzionali	35
5.3	Controllo del successo/bilancio	39

Premessa

La «Guida alla condotta dell'intervento» è un promemoria per l'istruzione ed è un condensato del «Regolamento condotta dell'intervento».

Linee direttive per l'istruzione

- La pratica costituisce la norma
- Semplicità e chiarezza sono i nostri punti forti
- Crediamo nelle capacità del nostro personale
- Siamo aperti alle novità
- Traiamo degli insegnamenti dai nostri errori

Copyright®

Tutte le ristampe, riproduzioni o rappresentazioni integrali o parziali, per qualsiasi procedimento, così come la registrazione su supporti elettronici per dati, con scopi commerciali, sono formalmente proibiti. Nell'ambito dell'istruzione, i pompieri sono autorizzati a copiare delle singole pagine.



1 | Generalità

1.1 | Profilo del capo intervento



***Il capo intervento:
una persona
che conduce
altre persone
in intervento!***

1.2 | Competenze

■ Competenza personale

■ Competenza tecnica



■ Competenza sociale

La competenza operativa è la capacità di decidere e di agire in modo appropriato, indipendente e responsabile.



2 | Fasi dell'intervento

2.1 | Cronologia dell'intervento



2.2 | Evento

■ Priorità:

1. Persone



2. Animali



3. Ambiente



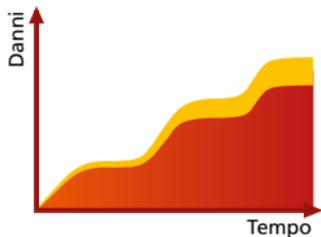
4. Beni materiali



■ Evoluzione della situazione:



Dimensione spaziale



Dimensione temporale

2.3 | Allarme

Ricezione della
richiesta d'aiuto



Trattamento della richiesta d'aiuto



Mobilizzazione dei mezzi/delle risorse
Scambio di informazioni



2.4 | Spostamento

- Grado d'urgenza
- Tragitto
- Sequenza di arrivo

Usare lo spostamento per giocare d'anticipo nella condotta dell'intervento!



Osservare



Informazioni



Durata



Difficoltà/
ostacoli



Documenti



2.5 | Intervento

Eseguire la missione permanente al fine di gestire l'intervento con successo.

Missione permanente:

1

Securizzare

2

Salvare

3

Tenere

4

Proteggere

5

Padroneggiare

2.5.1 | Elementi essenziali della condotta dell'intervento



Le forze d'intervento devono svolgere il rapporto di coordinazione non appena possibile.

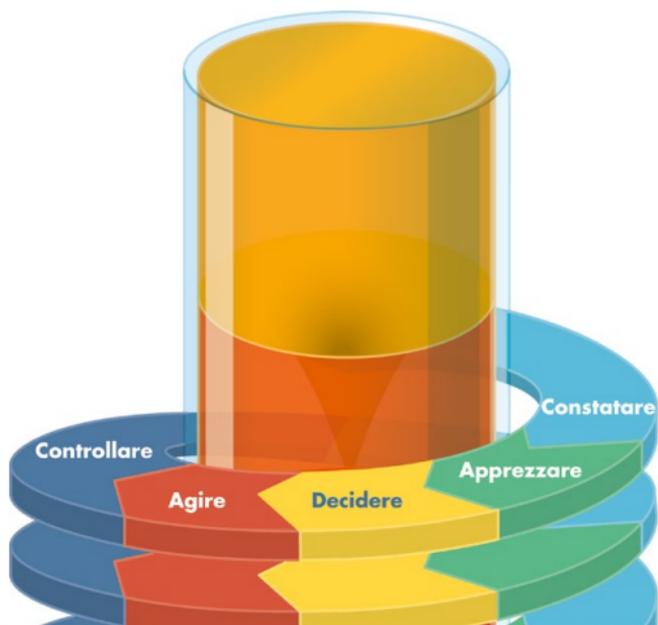
2.6 | Fine dell'intervento

La fine dell'intervento comprende le seguenti fasi:

- Cambio/congedo
- Ripristinare la prontezza d'intervento
- Valutazione della riuscita

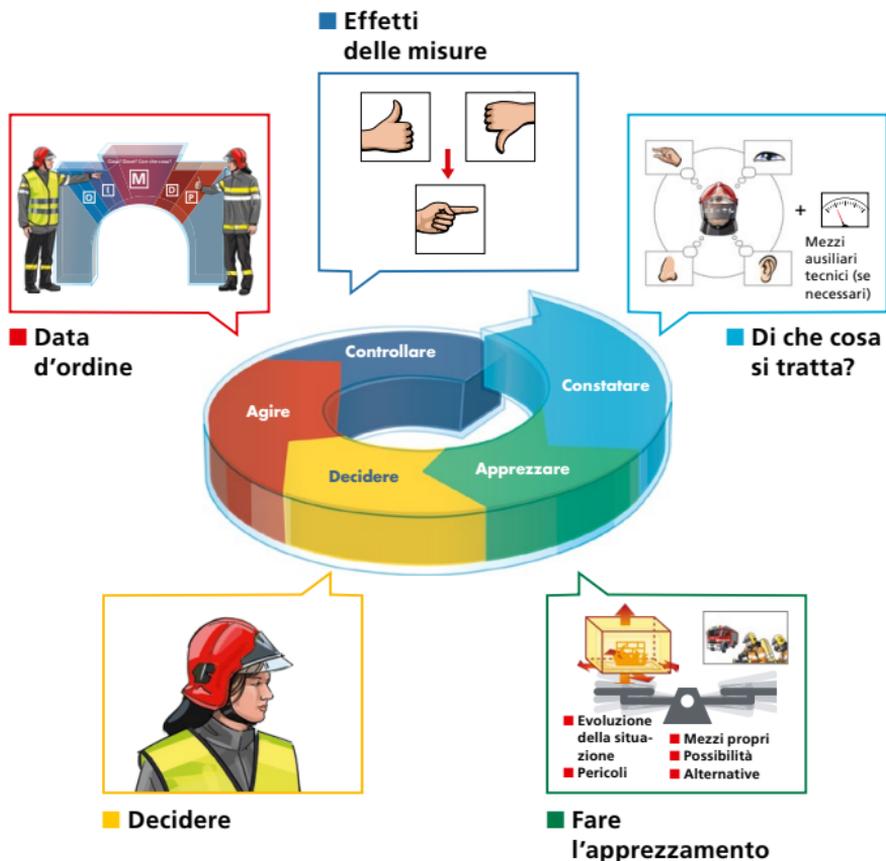


***Trasformare il vissuto in
esperienza di vita positiva!***



3 | Ritmo della condotta

3.1 | Svolgimento della condotta

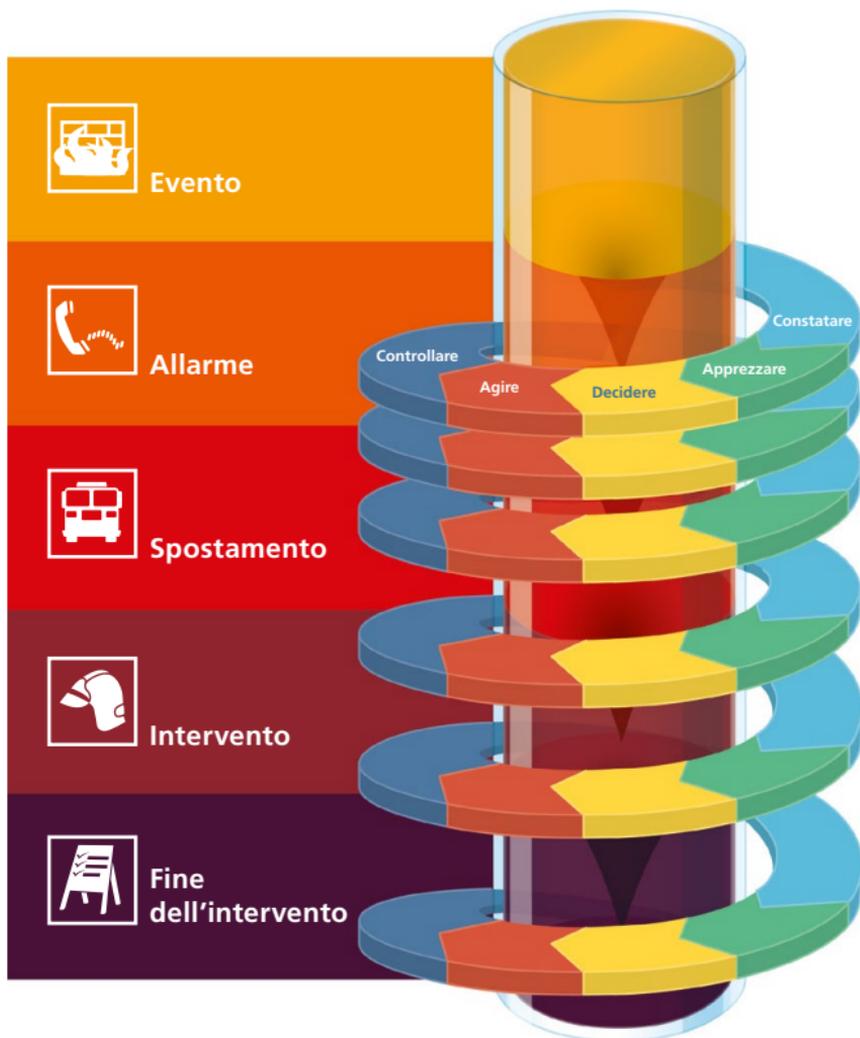


Tutte le misure sono preparate, applicate e i loro effetti sono controllati.

3.2 | Spirale della condotta

■ Fasi dell'intervento

■ Ritmo della condotta



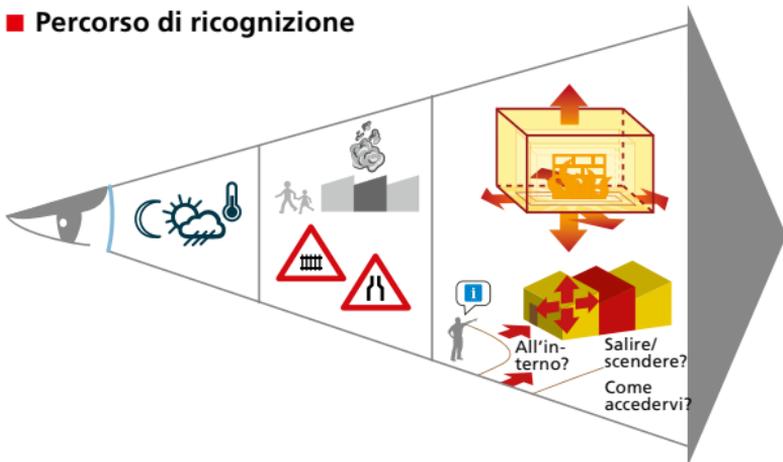
3.3 | Costatare

Di che cosa si tratta?

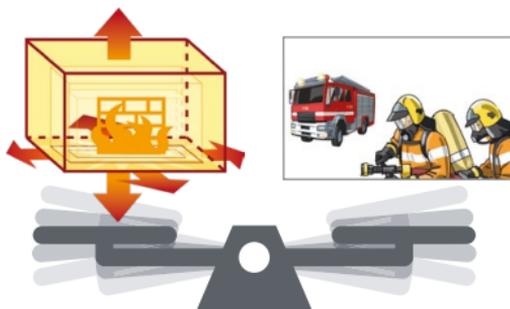
■ Mezzi di ricognizione



■ Percorso di ricognizione



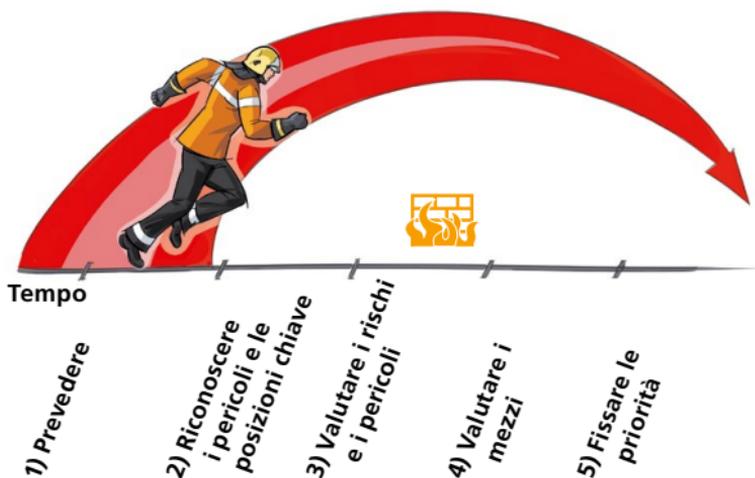
3.4 | Apprezzare



- Evoluzione della situazione
- Pericoli
- Mezzi propri
- Possibilità
- Alternative

L'obiettivo consiste nel giocare d'anticipo sull'evento!

- Fissare le priorità in funzione della missione permanente
- Quali sono i limiti della mia missione?



3.5 | Decidere

- Conclusioni tratte dall'apprezzamento
 - Qual è il mio obiettivo?
 - Quali sono le varianti possibili?
 - Quali sono le loro conseguenze?
- Definire lo svolgimento dell'intervento:
 - Secondo priorità e grado d'urgenza (Missione permanente)
 - Secondo possibilità e varianti (Mezzi disponibili, possibili ubicazioni)

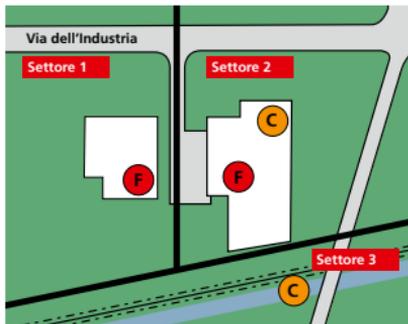


3.5.1 | Dalla persona che decide al gestore di eventi

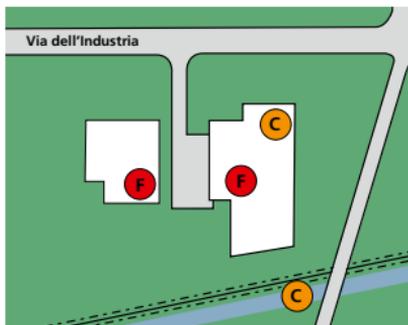


Il lavoro, la condotta e la responsabilità possono essere ripartiti; la responsabilità globale no!

3.5.2 | Esempio di ripartizione delle responsabilità



- Settori geografici:
 - Fabbricato
 - Strada
 - Linea ferroviaria
 - Fiume
 - ecc.
- Settori tattici:
 - Trasporto d'acqua
 - Difesa chimica
 - ecc.

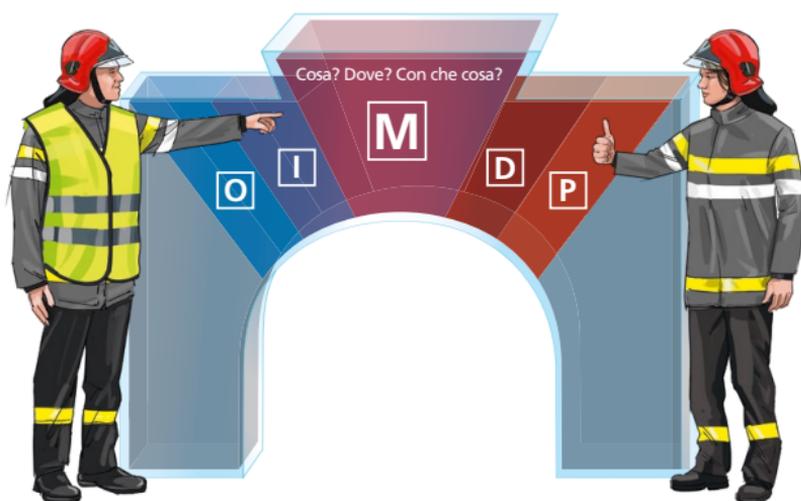


- Ambiti di competenza:
 - Sanità
 - Igiene
 - Assistenza
 - Ambiente
 - Informazione
 - Sicurezza
 - Logistica
 - ecc.

In tutti i casi, il capo intervento assume la responsabilità globale!

3.6 | Agire

**Comandare in funzione della missione
(tralasciare il superfluo)!**



Orientazione



Intenzione



Missione



**Disposizioni
particolari**

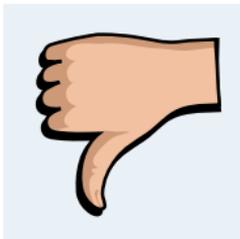


**Posto
comando**

Il capo è responsabile di garantire che il destinatario dell'ordine abbia compreso correttamente l'incarico.

3.7 | Controllare

- Confronto tra dovrebbe/è
- Effetti delle misure



- Conseguenze

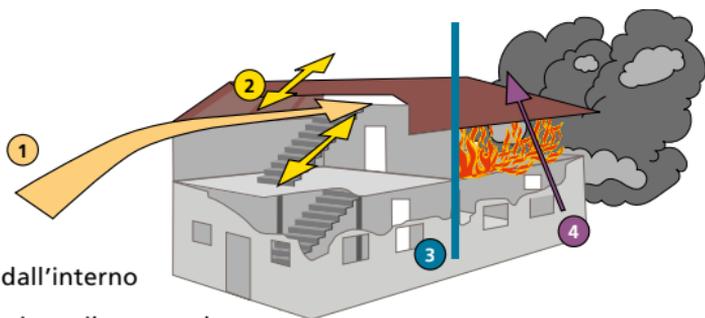


Il controllo serve per la verifica dell'esecuzione e può generare nuove decisioni.



4 | Incendio di edifici

4.1 | Principi in caso d'incendio di edifici



- 1 Attacco dall'interno
- 2 Rendere sicuro il vano scale (via di fuga e asse di attacco)
- 3 Tenere a partire dalla parte «sana»
- 4 Prevedere il possibile sviluppo (Se ..., allora ...)

Le cinque domande che il capo intervento deve porsi!

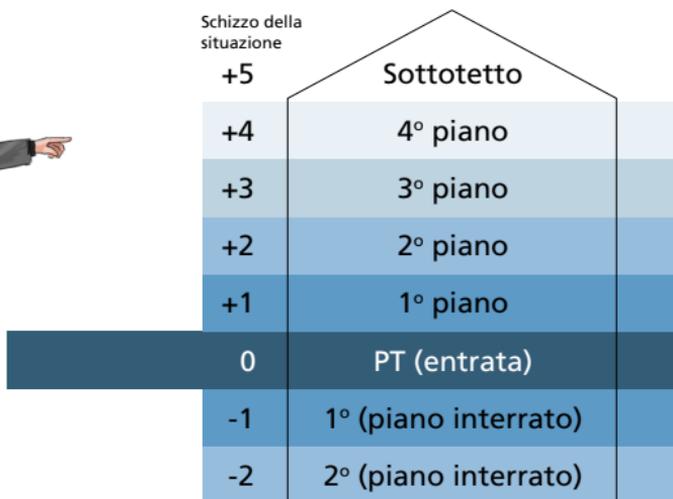
- Come accedere, come raggiungere il luogo dell'evento (salire/scendere) e come uscire?
- Opportunità, rischi e pericoli?
- Posizioni chiave/zone sensibili?
- Ci sono strutture portanti e compartimenti tagliafuoco?
- Cosa accadrà fra x minuti?



4.2 | Piani



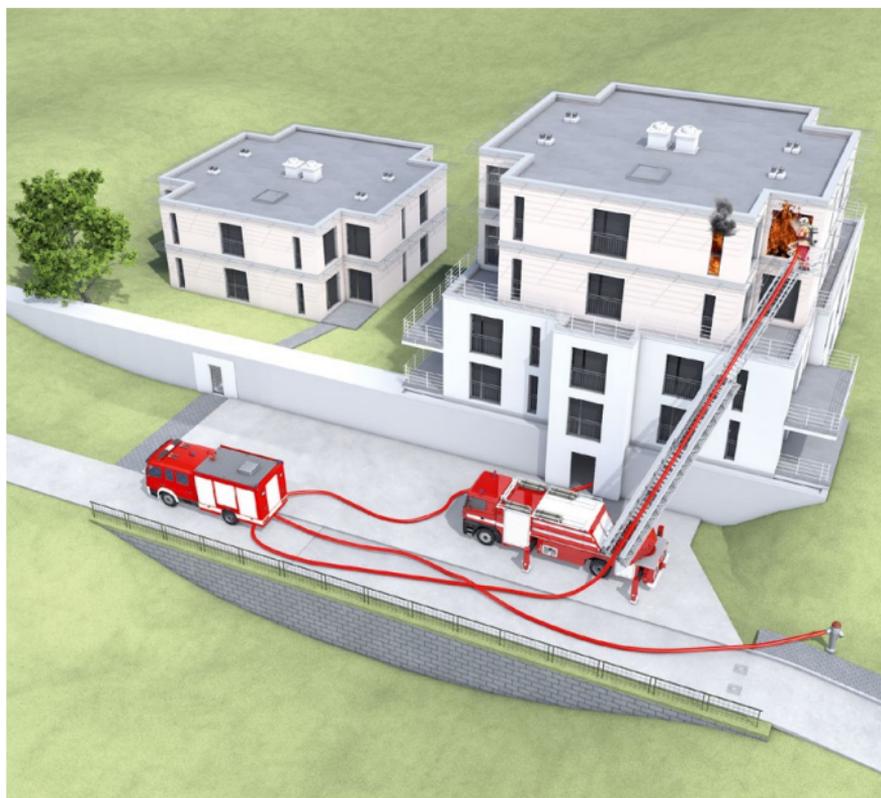
Schizzo della situazione



Il capo intervento è responsabile che il destinatario dell'ordine sia in grado di orientarsi.

4.3 | Altri criteri importanti

- Vie di accesso, superfici di manovra e di appoggio
- Alimentazione di acqua di spegnimento
- Impianti di evacuazione del fumo e del calore (EFC)





5 | Formazione

5.1 | Preparazione degli esercizi

1. Condizioni quadro

- Situazione di partenza
- Formazione d'intervento/destinatario
- Sforzo principale dell'esercizio
- Luogo dell'esercizio
- Durata

2. Definizione degli obiettivi (massimo 3)

- Obiettivi per la direzione dell'intervento
- Obiettivi per gli incaricati
- Obiettivi per i militi

3. Misure organizzative

- Risorse
- Direzione dell'intervento
- Direzione dell'esercizio
- Organizzazioni partner
- Figuranti

4. Prescrizioni d'esercizio

- Cosa accade, quando e dove?
- Svolgimento/funzioni
- Difficoltà/agevolazioni

5. Punti di controllo

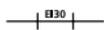
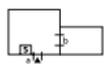
- Capo intervento
- Incaricati
- Specialisti
- Squadra/gruppo

6. Rappresentazione grafica

- Situazione di base
- Situazione dei danni
- Possibili soluzioni

5.2 | Segni convenzionali

Segno	Descrizione
	Salvataggi (persone / animali)
	Fuoco / Focolaio
	Incidente (incidente con veicolo, infortunio sul lavoro, ecc.)
	Sostanze pericolose
	Acqua (danni dell'acqua, allagamenti)
	Fumo
	Sviluppo orizzontale (nel rispettivo colore per es. rosso per il fuoco, blu per l'acqua, ecc.)
	Limite dello sviluppo (nel rispettivo colore per es. rosso per il fuoco, blu per l'acqua, ecc.)
	Sviluppo verticale (nel rispettivo colore per es. rosso per il fuoco, blu per l'acqua, ecc.)
	Pareti perimetrali
	Numero di piani -1 Piano interrato +3 Piani superiori
	Parete formante compartimento tagliafuoco EI 30

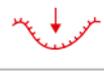
Segno	Descrizione
	Parete formante compartimento tagliafuoco EI 60
	Parete formante compartimento tagliafuoco EI 180
	Porte tagliafuoco per es. EI 30
	a = ingresso con numero della casa b = passaggio
	Scale
	Valvola per es. gas
	Quadro elettrico
	Camino
	Evacuazione del fumo e del calore (EFC)
	Ascensore / montacarichi
	Centrale dell'impianto sprinkler

Segno	Descrizione
	Centrale di rivelazione d'incendio
	Pannello di segnalazione a distanza per l'impianto di rivelazione d'incendio (IRI) rispettivamente l'impianto sprinkler (ISP)
	Deposito chiavi
	Direzione nord
	Direzione del vento
1:500	Scala
	Strada
	Via d'accesso dei pompieri
	Ponte
	Linea ferroviaria con strada e passaggio a livello
	Linea ferroviaria con cavalcavia stradale

Segno	Descrizione
	Linea ferroviaria con sottopassaggio stradale
	Cavi/fili elettrici con indicazione della tensione
	Serbatoio
	Idrante a colonna (sopra il suolo)
	Idrante sottosuolo
	Idrante interno con raccordo Storz (55/75)
	Posti di spegnimento ad acqua
	Corso d'acqua (ruscello, fiume) con indicazione della direzione del flusso
	Specchio d'acqua (lago, stagno)
	Possibile presa d'acqua Acqua stagnante o corrente (eventualmente con indicazione della possibile capacità di approvvigionamento)
	Condotta d'acqua Diametro della condotta 150 mm

Segno	Descrizione
	Distribuzione d'acqua 7.5 Pressione statica in bar 900 Portata d'acqua in l/min. 6.0 Pressione dinamica in bar
	Capo intervento Direzione dell'intervento
	Ufficiale
	Sbarramento ▽ = sorveglianza/monitoraggio
	Scala semplice /Scala a sfilo
	Scala con appoggi / scala a sfilo con appoggi
	Scala meccanica
	Cuscino / materasso di salvataggio
	AB Autobotte
	AS Autoscala
	BEA Mezzo a braccio elevatore aereo
	Radio (per es. canale 1)
	Settore

Segno	Descrizione
	MP Motopompa
	Piazza di raccolta del personale
	Deposito di materiale
	Condotta di trasporto con divisore
	Condotta di spegnimento a partire dall'idrante
	Posizione del secondo lanciere a secondo piano
	S Lancia a schiuma C Cannone ad acqua I Idroschermo P Lancia a polvere
	Piccolo mezzo di spegnimento
	Ventilatore
	Evacuazione del fumo
	Posto d'osservazione Pompieri
	Pompieri
	Difesa chimica

Segno	Descrizione
	Centro d'informazione
	Punto di contatto per i media
	Posto di controllo
	Posto di raccolta dei feriti
	Posto sanitario Posto di soccorso sanitario (PSS)
	Posto di raccolta di persone non ferite
	Posto collettore dei morti
	Piazza d'atterraggio per elicotteri
	Polizia
	Servizi sanitari
	Salvataggio impossibile con le scale
	Inondazione (allagamento)
	Area con pericolo di franamento
	Piazza d'attesa

Segno	Descrizione
	Esercito
	Protezione civile
	F Posto di comando al fronte R Posto di comando arretrato x = mobile
	Attenzione ! Con indicazione dei pericoli particolari (per es. deposito di pneumatici, pozzo/tombino, ecc.)
	Esplosione
	Gas
	Prodotti chimici (ev. targa di pericolo)
	Sostanze radioattive
	Sostanze biologiche
	Elettricità
	Pericolo dovuto allo spegnimento con acqua
	Danneggiamento
	Distruzione parziale
	Distruzione completa
	Assi di salvataggio

5.3 | Controllo del successo/bilancio

Introduzione alla discussione informando sullo svolgimento dell'intervento, rispettivamente sullo scenario d'esercizio

Io

Inizio in modo positivo nella forma «io».

Criteri di valutazione

- Confronto tra dovrebbe/è
- Massimo **3 criteri di valutazione**.
- Cosa ho apprezzato esattamente?

Fatti

- È



Cosa ho **constatato?**

Collegare

- Conseguenze



Proposte di miglioramento o di soluzione **secondo il mio punto di vista** (consigli).

Breve

Formulare una breve conclusione, positiva e costruttiva.

Esempio: traiamo dunque i seguenti insegnamenti per il prossimo esercizio... (battere il chiodo!).

